

Si è tenuto **lunedì 28 ottobre**, alle ore 16:30 presso la Sala Conferenze di UnitelmaSapienza e in diretta sul canale YouTube di Ateneo, il seminario "Le attività d'inclusione durante e dopo la detenzione", organizzato dall'Ateneo per raccontare la partnership con la cooperativa ETAM coordinata da **Don Sandro Spriano** e l'**esperienza del contact center** di UnitelmaSapienza.

*"UnitelmaSapienza ha investito su questo progetto perché crede nell'impegno sociale e nel valore della collettività. L'Università deve essere in prima linea nel fornire una ri-educazione e garantire l'integrazione sociale"*, ha affermato **Bruno Botta**, Magnifico Rettore Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza.

Infatti, da anni UnitelmaSapienza collabora con cooperative come ETAM, grazie alla quale diverse detenute hanno svolto attività lavorative presso l'Ateneo. *"L'ascolto, l'accoglienza e l'inserimento delle persone nel mondo del lavoro sono le tre azioni con cui nasce la cooperativa"*, ha affermato **Don Sandro Spriano**.

Di seguito, **Rita Bernardini**, già deputata e Presidente "Associazione Nessuno tocchi Caino", ha spiegato come è difficile la situazione nelle carceri. *"I detenuti, che dovrebbero seguire – secondo le norme – un percorso di reinserimento sociale a fianco a criminologi, psicologi ed educatori spesso non lo conoscono e sono abbandonati a se stessi"*.

Infine, è intervenuto il Professore associato di filosofia del diritto di UnitelmaSapienza **Stefano Anastasia**, che ha raccontato la sua esperienza come Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Lazio. *"L'attuazione di tirocini per i detenuti è un chiaro segno di responsabilità sociale degli istituti di cultura e delle Università"*.

[Link alla diretta](#)

**Ufficio Stampa**  
**UNITELMA SAPIENZA**  
**Università degli Studi di Roma**